



Tappa in Brasile per diciassette cantine siciliane. Dal 20 al 22 giugno i produttori dell'isola avranno modo di conoscere il mercato brasiliano, che conta oltre trecento importatori e più di ventimila etichette provenienti da diversi Paesi, e nello stesso tempo far conoscere i propri vini. Una tre giorni intensa con un altrettanto programma che si articolerà tra seminari, degustazioni e workshop. Tutto nella splendida città di San Paolo.

Il mercato brasiliano è in crescita, importatori e punti vendita stanno crescendo rapidamente. Ma non solo, di pari passo cresce anche la competenza. “Il livello di professionalità della scuola sommelier è impressionante. – commenta Michele Shah, collaboratrice dell'IRVOS e organizzatrice di eventi nel mondo come questi (Michel Shah Srl) – Saranno così questi studenti assieme agli importatori ed ai ristoratori i futuri *decision makers* del mercato brasiliano”. Il vino italiano è comunque già piazzato bene, al terzo posto, dove spiccano però Lambrusco e Prosecco. Tuttavia il Brasile si sta aprendo a nuove tipologie di vino italiano, ed in particolare comincia ad apprezzare molto quello siciliano.

Tra gli appuntamenti di spicco della tre giorni il seminario che verrà tenuto da Giovanni Bacigalupo, importatore-agente Italian Wines Selection: un esperto e del mercato del vino italiano e del mercato brasiliano dove risiede e opera da quasi vent'anni. Bacigalupo è stato protagonista in Sicilia di uno degli Incoming organizzati dall'IRVOS.

Ecco le cantine siciliane partecipanti:

Alessandro di Camporeale

Baglio dei Fenicotteri

Corbera

Nicosia

Cambria

Abraxas

Baglio di Panetto

Planeta

Benanti

Tasca d'Almerita

Feudo Maccari

Poggio Graffetta

Valle dell'Acate

Geraci

Cusumano

Morgante

Enologica Cassarà